ALLEGATO 1 AL BANDO “ELEVATORI105” PER L’ABILITAZIONE DI FORNITORI E SERVIZI PER LA PARTECIPAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI

INDICE

1 STORIA DEL DOCUMENTO 4

2 PREMESSA 4

3 DEFINIZIONI GENERALI 6

4 MODALITÀ DI RISPOSTA AL BANDO 12

5 REQUISITI E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI OGGETTO DI ABILITAZIONE 13

5.1 ATTRIBUTI COMUNI E SPECIFICI 13
5.1.1 Attributi Comuni 13
5.1.2 Attributi specifici 17
5.2 DISPONIBILITÀ MINIMA GARANTITA 18
5.3 METAPRODOTTI 19
5.3.1 Metaprodotto – Manutenzione Ascensori (CPV 50750000-7) 20
5.3.2 Metaprodotto – Manutenzione Montacarichi (CPV: 50750000-7) 24
5.3.3 Metaprodotto – Manutenzione Scale Mobili (CPV: 50740000-4) 28
5.3.4 Metaprodotto – Manutenzione Tappeti Mobili (CPV: 50740000-4) 30
5.3.5 Metaprodotto – Manutenzione Montascale per disabili (C.P.V. : 50700000-2) 32
5.3.6 Metaprodotto – Manutenzione Piattaforme Elevatrici per disabili (CPV: 50700000-2) 35

6 CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE 38

7 DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO 40

7.1 SERVIZI COMPRESI NEL CANONE 42
7.1.1 Visita preliminare e visite ispettive 43
7.1.2 Attività periodiche 43
7.1.3 Attività di ripristino del regolare funzionamento degli impianti: assoggettamento a franchigia 44
7.1.4 Reperibilità e remunerazione del diritto di chiamata 45
7.2 DETERMINAZIONE DEL CANONE 46
7.3 IMPORTO MINIMO 46
7.4 MODALITÀ DI ATTIVAZIONE 47

7.5 PROGRAMMA OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ 47
7.6 RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ A CANONE 48
7.7 SCHEDA DI CONSUNTIVO INTERVENTO 48
7.8 SERVIZI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 49
7.9 PRESCRIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE 49
7.10 SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE 50
8 PREZZI 50
9 CONTATTI 50

1 STORIA DEL DOCUMENTO

Di seguito le modifiche apportate rispetto alla versione precedente (REV 1.0).

DATA PUBBLICAZIONE	VERSIONE	DESCRIZIONE	PARAGRAFI MODIFICATI/INTEGRATI
Febbraio 2011	1.0	Prima Emissione	-
Giugno 2011	2.0	Modifica Definizioni Generali	Pag. 9

Si evidenzia che in occasione della presente estensione (versione 2.0) è stata apportata una modifica alla definizione di Regolamento d'attuazione allineando il documento all'entrata in vigore del citato Regolamento.

Nel corso della vigenza del Bando, il presente documento potrà essere oggetto di modifiche e/o integrazioni.

2 PREMESSA

Il presente documento disciplina, per gli aspetti tecnici e normativi, la partecipazione al Bando **"Elettrici 105"** di Abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con riferimento all'Abilitazione di **Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori** e la conseguente pubblicazione di cataloghi elettronici contenenti Servizi Abilitati afferenti ai seguenti Metaprodotti:

METAPRODOTTO	CPV
Manutenzione ascensori	50750000-7
Manutenzione montacarichi	50750000-7
Manutenzione scale mobili	50740000-4
Manutenzione tappeti mobili	50740000-4
Manutenzione montascale per disabili	50700000-2
Manutenzione piattaforme elevatrici per disabili	50700000-2

3 DEFINIZIONI GENERALI

Nell'ambito del presente documento, ciascuno dei seguenti termini, quando viene scritto con l'iniziale maiuscola, sia nel singolare che nel plurale, assume il significato di seguito riportato:

Abilitazione: il risultato della procedura che consente l'accesso e la partecipazione al Sistema di e-Procurement e l'utilizzo dei relativi Strumenti di Acquisto da parte dei Soggetti Aggiudicatori e dei Fornitori;

Account: l'insieme di dati – *userid e password* -, associati a ciascuna persona fisica al momento della Registrazione al Sistema di e-Procurement, che vengono utilizzati ai fini dell'Identificazione Informatica per l'accesso e l'utilizzo del Sistema e quale strumento di Firma Elettronica;

Area Comunicazioni: l'apposita area telematica ad accesso riservato all'interno del Sistema dedicata a ciascun soggetto Abilitato, utilizzata per ricevere le comunicazioni nell'ambito del Sistema;

Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico, Bando,: uno dei bandi per l'Abilitazione (comprensivo dei relativi allegati) dei Fornitori e dei Beni e dei Servizi da questi offerti per la partecipazione al Mercato Elettronico ai sensi dell'art. 328 del Regolamento di Attuazione;

Bene e Servizio: il bene e/o il servizio abilitato al Sistema ed offerto nel Catalogo o comunque acquistabile dai Soggetti Aggiudicatori attraverso gli Strumenti di Acquisto;

Call Center: il servizio di assistenza e supporto all'utilizzo del Sistema di e-Procurement fornito dal Gestore del Sistema;

Capitolato tecnico: l'allegato al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione che contiene la descrizione dei requisiti e delle caratteristiche necessarie per l'abilitazione dei beni o dei servizi offerti dal Fornitore;

Categoria del bando di abilitazione: una delle categorie in cui si articola il Bando di abilitazione al Mercato Elettronico per cui il Fornitore può richiedere l'Abilitazione o l'estensione dell'Abilitazione;

Catalogo: l'elencazione di beni e/o servizi e delle relative caratteristiche offerti dal Fornitore ed esposti all'interno del Sistema di e-Procurement secondo la struttura predefinita indicata nel Sito;

Codice dei Contratti Pubblici: il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*».

Condizioni Generali di Contratto: le clausole contrattuali uniformi standardizzate che disciplinano il Contratto concluso nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tra Soggetto Aggiudicatore e Fornitore in conformità a quanto stabilito da ciascun Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico;

Condizioni Particolari di Contratto: le clausole contrattuali eventualmente predisposte dal Soggetto Aggiudicatore nel caso di acquisto tramite RDO ad integrazione o in deroga al Contratto e/o alle Condizioni Generali di Contratto;

Consip: la società Consip S.p.A, a socio unico, organismo di diritto pubblico con sede legale in Roma, Via Isonzo n. 19/E, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Contratto: il contratto di fornitura dei beni e/o di prestazione dei servizi concluso nell'ambito del Sistema di e-Procurement tra il Fornitore e il Soggetto Aggiudicatore;

Disponibilità Minima Garantita: il quantitativo garantito di Beni/Servizi di cui il Fornitore assicura la disponibilità in un dato lasso di tempo per gli acquisti mediante Ordine Diretto da parte dei Soggetti Aggiudicatori nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, così come indicato nel Capitolato Tecnico relativo a ciascun Bando. Per il calcolo della Disponibilità Garantita si fa riferimento al numero di Beni e/o al valore espresso in euro dei Servizi per i quali è stato concluso un Contratto tra Soggetti Aggiudicatori e Fornitore mediante Ordine Diretto (mentre non vengono computati gli acquisti mediante RDO) in un dato periodo di tempo stabilito nel Capitolato Tecnico (es: nel caso in cui la Disponibilità Garantita sia di 1000 prodotti ogni mese, il Fornitore potrà rifiutarsi di eseguire un Ordine Diretto soltanto nel caso in cui nei trenta giorni precedenti al ricevimento dell'Ordine Diretto abbia già venduto 1000 o più unità di prodotto);

Documenti del Mercato Elettronico: l'insieme della documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Bando di Abilitazione di volta in volta rilevante e i relativi Allegati - il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole - le indicazioni e le istruzioni inviate ai soggetti abilitati o registrati e/o pubblicate sul Sito, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano la registrazione, l'Abilitazione, l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico nel Sistema di e-Procurement da parte dei soggetti a ciò legittimati;

Domanda di Abilitazione: la domanda che il soggetto richiedente deve compilare ed inviare a Consip, attraverso la procedura presente sul sito www.acquistinretepa.it, esclusivamente in lingua italiana, per ottenere l'Abilitazione al Sistema di e-Procurement, conformemente a quanto specificamente indicato con riferimento a ciascuno specifico Strumento di Acquisto per il quale l'interessato richiede l'Abilitazione;

Firma Digitale: un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici, ai sensi dell'art. 1, lett. s) del D. Lgs. 7 maggio 2005 n. 82;

Fornitore: indica uno dei soggetti di cui all'art. 34 del Codice dei Contratti Pubblici che ha ottenuto l'Abilitazione quale operatore economico per uno o più degli Strumenti di Acquisto del Sistema di e-Procurement;

Gestore del Sistema: il soggetto indicato nel Sito, risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita, del quale si avvalgono Consip e il Soggetto Aggiudicatore per la gestione tecnica del Sistema di e-Procurement;

Giorno lavorativo: dal lunedì al venerdì, esclusi sabato e festivi;

Importo Minimo di Consegna: l'importo minimo definito da ciascun Capitolato Tecnico fatturabile per ciascun Punto di Consegna per il quale il Soggetto Aggiudicatore richiede al Fornitore la consegna dei Beni mediante Ordine Diretto nel Mercato Elettronico e al di sotto del quale l'Ordine Diretto è privo di efficacia e pertanto il Fornitore non è tenuto ad effettuare la consegna;

Legale Rappresentante del Fornitore: il soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e l'Abilitazione nel Sistema di e-Procurement in nome e per conto del Fornitore e utilizzare gli Strumenti di Acquisto per i quali richiede l'abilitazione;

Mercato Elettronico: il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato da Consip ai sensi dell'art. 328 del Regolamento di Attuazione;

MEF: il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Metaprodotto: bene e/o servizio generico a cui è associato un insieme di attributi base e di attributi specifici che lo descrivono;

Offerta: la proposta contrattuale inviata dal Fornitore al Soggetto Aggiudicatore a seguito del ricevimento di una RDO;

Operatore Delegato (del Fornitore): il soggetto appositamente incaricato dal Legale Rappresentante del Fornitore allo svolgimento di una serie di attività in nome e per conto del Fornitore nell'ambito del Sistema di e-Procurement;

Ordine Diretto (o Ordine): la manifestazione di volontà predisposta ed inviata dal Soggetto Aggiudicatore al Fornitore per l'acquisto di Beni e/o Servizi nel Mercato Elettronico direttamente dal Catalogo;

Parte: il Punto Ordinante e/o il Fornitore contraente**;**

Province di consegna: l'area in cui il Fornitore si impegna a consegnare i Beni e/o svolgere i servizi; relativamente al presente capitolato, tali province devono essere scelte dal Fornitore nell'ambito dell'intero territorio nazionale; è facoltà del fornitore specificare aree di consegna differenti per metaprodotto o per singolo Bene e/o Servizio;

Punto di Consegna: l'indirizzo indicato nell'Ordine Diretto o nella RDO dal Punto Ordinante presso il quale deve essere effettuata la consegna e l'installazione dei beni oggetto del medesimo ordinativo e non necessariamente coincidente con quello del Punto Ordinante; in tal senso l'indirizzo del Punto Ordinante può variare dall'indirizzo del Punto di consegna;

Punto Istruttore: il soggetto appositamente delegato dal Soggetto Aggiudicatore allo svolgimento di una serie di attività nell'ambito del Sistema di e-Procurement;

Punto Ordinante: il soggetto dotato dei poteri necessari per richiedere la Registrazione e l'Abilitazione al Sistema di e-Procurement in nome e per conto del Soggetto Aggiudicatore e impegnare il Soggetto Aggiudicatore medesimo all'acquisto di beni e servizi attraverso l'utilizzo degli Strumenti di Acquisto per i quali richiede l'Abilitazione;

Registrazione: il risultato della procedura che consente l'attribuzione dell'Account a ciascuna persona fisica che intende operare nel Sistema;

Regolamento di Attuazione: il d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*;

Regole: il documento, che definisce i termini e le condizioni che disciplinano l'accesso e l'utilizzo del Sistema di e-Procurement e dei relativi Strumenti di Acquisto da parte di

Fornitori e Soggetti Aggiudicatori e che disciplinano i Bandi di abilitazione emanati da Consip e le procedure di acquisto svolte dalle Soggetti Aggiudicatori nell'ambito del Mercato Elettronico;

Rendiconto: documento che il Fornitore deve presentare mensilmente al fine di attestare, secondo le modalità prescritte nel presente Capitolato Tecnico, le attività svolte nel mese precedente;

Responsabile del Procedimento di Abilitazione: il soggetto di volta in volta individuato nel Bando di Abilitazione, designato ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006, che provvede alla risoluzione di tutte le questioni, anche tecniche, inerenti l'Abilitazione, ferma restando la competenza dei singoli Soggetti Aggiudicatori contraenti in ordine alla necessità di nominare il responsabile del procedimento relativamente a ciascuna procedura di acquisto e al relativo contratto di fornitura;

Revoca: il provvedimento che viene adottato da Consip nei casi previsti dalle Regole nei confronti del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore e che consiste nell'esclusione del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore dall'Abilitazione, con conseguente disabilitazione ed eliminazione, nel caso di Fornitore, del relativo Catalogo dal Sistema;

Richiesta di Offerta, RDO: l'invito ad offrire, inviato dal Soggetto Aggiudicatore ai Fornitori da lui selezionati tra quelli abilitati al Mercato Elettronico, secondo le modalità e le procedure di cui agli artt. 50 e seguenti delle Regole;

Scheda di Consuntivo Intervento: documento di consuntivazione, sia tecnica che economica, attestante, secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Tecnico, l'avvenuta esecuzione a regola d'arte dell'intervento di manutenzione correttiva;

Scheda Tecnica di Prodotto/Servizio tabella contenente le caratteristiche tecniche e prestazionali minime che deve avere il Bene/Servizio per cui il Fornitore chiede di essere abilitato. Ciascuna Scheda Tecnica si riferisce ad un Metaprodotto e riporta le soglie minime accettabili e/o i range di accettabilità per le caratteristiche tecniche;

Servizi Connessi: i servizi di consegna, installazione, manutenzione, ed in generale tutti i servizi indicati nel Capitolato Tecnico, nelle Condizioni Generali di Contratto e nel Contratto;

Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (o anche Sistema): il Sistema informatico predisposto dal MEF, tramite Consip, costituito da soluzioni e strumenti elettronici e telematici che consentono l'effettuazione delle procedure telematiche di approvvigionamento previste dagli Strumenti di Acquisto, nel rispetto

della normativa vigente in materia di approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione;

Sito: il punto di presenza sulle reti telematiche, all'indirizzo internet www.acquistinretepa.it - o quel diverso indirizzo Internet comunicato da Consip ovvero dal Gestore del Sistema nel corso del tempo - dove sono resi disponibili i servizi e gli strumenti tecnologici necessari per l'attività del Sistema;

Soggetto/i Aggiudicatore/i: (un soggetto tra) le amministrazioni aggiudicatrici, gli enti aggiudicatori e gli altri soggetti aggiudicatori ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, che sulla base della normativa applicabile vigente sono legittimati all'utilizzo degli Strumenti di Acquisto;

Sospensione: il provvedimento che viene adottato da Consip nei casi previsti dalle Regole nei confronti del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore e che comporta il temporaneo impedimento all'accesso e alla partecipazione del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore al Sistema con conseguente temporanea sospensione del Catalogo del Fornitore dal Sistema;

Utente del Sistema: qualsiasi soggetto che opera nel Sistema, come ad esempio Consip, MEF, il Gestore del Sistema, i Soggetti Aggiudicatori, i Punti Ordinanti, i Punti Istruttori, i Legali Rappresentanti, gli Operatori Delegati, i Fornitori.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Punto, si rinvia alle Definizioni di cui all'art. 1 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

4 MODALITÀ DI RISPOSTA AL BANDO

La Domanda di Abilitazione deve essere inviata dal Fornitore richiedente a Consip S.p.A. per mezzo dell'apposito processo informatico previsto sul Sito e seguendo le istruzioni ivi indicate. Ove non diversamente ed espressamente previsto, tutte le comunicazioni rivolte a Consip S.p.A. e, in generale, tutti gli altri atti e documenti devono essere inviati a Consip S.p.A. secondo quanto indicato sul Sito. Consip si riserva comunque il diritto di prendere in considerazione atti e documenti inviati con diverse modalità.

Unitamente alla Domanda di Abilitazione il Fornitore deve fornire a Consip S.p.A. il ***Catalogo dei Servizi*** per i quali richiede l'abilitazione. Tale Lista dovrà essere presentata utilizzando le procedure informatiche previste sul Sito.

5 REQUISITI E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI OGGETTO DI ABILITAZIONE

5.1 Attributi Comuni e specifici

Nel presente capitolato vengono riportate, per ogni Metaprodotto, i ***Requisiti Tecnici*** a cui devono necessariamente rispondere i Prodotti oggetto di richiesta di Abilitazione da parte del Fornitore e delle successive integrazioni/modifiche al Catalogo.

Per ***Requisiti Tecnici*** si intende l'insieme di caratteristiche *costruttive*, *funzionali* e *prestazionali* **minime** che caratterizzano il Metaprodotto.

Vengono inoltre riportate, sempre per ogni Metaprodotto, le ***Schede Tecniche di Prodotto***. Le *Schede Tecniche di Prodotto* sintetizzano gli attributi obbligatori e facoltativi di ciascun Metaprodotto con degli esempi di compilazione.

5.1.1 Attributi Comuni

Ai fini di una migliore lettura del presente Capitolato Tecnico, si riporta la descrizione di tutti gli Attributi comuni a gran parte dei Metaprodotti.

NOME CAMPO	OBBLIGATORIO	DESCRIZIONE
Denominazione commerciale	SI	Denominazione scelta dal Fornitore per identificare l'offerta (es. Manutenzione ascensori fino oleodinamici fino a 480 kg di portata), utilizzata ai fini della messa in commercio del servizio e che lo contraddistingue nei confronti del pubblico nell'ambito del territorio nazionale. Non potrà in alcun modo contenere indicazioni in contrasto o comunque anche soltanto eventualmente difformi rispetto alla descrizione ed alle caratteristiche del Servizio (Attributi Comuni e Specifici), al contenuto del Capitolato Tecnico, alle Condizioni Generali di Contratto e, in generale, ai documenti del Mercato Elettronico.
Articolo Fornitore	SI	Codice alfa-numerico che, per il Fornitore, individua univocamente la singola offerta. Il codice Articolo Fornitore deve essere diverso per ogni singola offerta presentata. Non deve prevedere

NOME CAMPO	OBBLIGATORIO	DESCRIZIONE
		caratteri speciali (",&,#,<,>,*,%,@,!,$,{,},[,],~,=,+,^,?,\\,|) e spazi. Per distanziare i caratteri usare "_".
Canone totale	AUTOMATICO	Canone totale = Canone annuale per unità * Durata contratto (anni) E' il canone offerto per ogni singola unità (es. impianto, ecc.) per eseguire tutte le attività manutentive previste nelle Schede "Attività e Frequenze" nell'intero periodo contrattuale. Se la "Durata contratto (anni) " indicata è "1" e l'"Unità" è "impianto", il canone totale sarà espresso in €/impianto anno, se la "Durata contratto (anni) " indicata è "2" il canone totale sarà espresso in €/impianto biennio, e così via. I fornitori non sono obbligati a dichiarare nell'offerta i criteri per la definizione dei prezzi, ma hanno la possibilità di farlo negli Attributi facoltativi "Note", "Descrizione" e "Allegato". Tale eventuale indicazione di dettaglio ha peraltro finalità unicamente illustrativa restando il fornitore vincolato al prezzo totale offerto.
Unità	SI	Esprime l'unità di misura utilizzata per l'esecuzione di un determinato servizio (ad esempio impianto) cui può essere associato il Prezzo e la Durata del Contratto. Il campo è vincolato per ogni offerta.
Lotto minimo per unità di misura	SI	Quantitativo minimo di unità al quale si riferisce l'offerta e che il Soggetto Aggiudicatore deve rispettare nell'inserimento dell'ordine.
Tempo di consegna (giorni)	SI	Ove non diversamente specificato, è inteso come l'intervallo di tempo (espresso in giorni lavorativi) intercorrente tra il ricevimento dell'Ordine e/o del Documento di Accettazione della Proposta del

NOME CAMPO	OBBLIGATORIO	DESCRIZIONE
		Fornitore, in caso di RdO, e la fornitura del Servizio. Tale tempo decorre a partire dal giorno successivo a quello d'invio dell'Ordine o del Documento di Accettazione della Proposta del Fornitore, in caso di RdO, da parte del Punto Ordinante. Il tempo indicato a Catalogo non deve essere superiore a 30 giorni.
Disponibilità Minima Garantita	SI	E' l'importo cumulato dei Servizi abilitati, espresso in € (euro) ed IVA esclusa, che il Fornitore si impegna a prestare in un anno e per il quale garantisce il soddisfacimento delle richieste dei Punti Ordinanti. A tal fine il Fornitore è tenuto ad indicare il valore cumulato degli Ordini Diretti che si impegna ad evadere nell'arco temporale di un anno. Al raggiungimento della disponibilità minima non contribuiscono gli importi dei Servizi venduti a seguito dell'accettazione di Richieste di Offerta (RdO). E' discrezione del Fornitore scegliere tale valore, a condizione che sia uguale o superiore a **1.000,00** (mille/00) euro (IVA esclusa).
Condizioni di Pagamento	SI	Descrive le condizioni di pagamento relative al Servizio. Ad esempio 30 gg DF per esprimere "30 giorni data fattura", 60 gg DFFM per esprimere "60 giorni data fattura fine mese"
Province di Consegna	NO	Il territorio in cui il Fornitore si impegna a svolgere i servizi. Qualora il fornitore intendesse indicare aree di consegna diverse in relazione a differenti offerte di servizi, potrà farlo all'interno di questo campo inserendo la sigla delle province. Qualora il fornitore intendesse indicare offerte relative ad aree di consegna su base comunale, dovrà indicarle nel campo "Note"
Note	NO	In questo campo saranno indicate ulteriori ed eventuali informazioni ritenute dal Fornitore utili o

NOME CAMPO	OBBLIGATORIO	DESCRIZIONE
		qualificanti il Servizio, non collegate in modo diretto alla sua erogazione quali formazione o esperienza del personale, certificazioni, ecc., con esclusione delle informazioni già presenti negli Attributi Comuni. Qualora il fornitore intendesse indicare offerte relative ad aree di consegna su base comunale, dovrà indicarle in questo campo. Si ricorda che il contenuto delle "Note" farà parte integrante della descrizione del Servizio contenuta nel Catalogo e dunque sarà giuridicamente vincolante per il Fornitore. Le Note non potranno in alcun modo contenere indicazioni in contrasto o comunque anche soltanto eventualmente difformi rispetto alla descrizione ed alle caratteristiche del Servizio, al contenuto del Capitolato Tecnico, alle Condizioni Generali di Contratto e, in generale, ai documenti del Mercato Elettronico. (Es. Attività di *manutenzione* a cura di personale abilitato ai sensi della L. 24 Ottobre 1942, n 1415. Azienda certificata ISO 9001:2000 ed in possesso di attestazioni SOA (OG1,OS4))
Descrizione	NO	Contiene informazioni aggiuntive su un servizio. In questo campo potranno essere indicate ulteriori eventuali informazioni ritenute dal Fornitore utili o qualificanti il Servizio, quali garanzie fornite, metodologie innovative utilizzate, dettagli sui prodotti o le attrezzature utilizzate. Il contenuto della Descrizione farà parte integrante della descrizione del Servizio contenuta nel Catalogo e dunque sarà giuridicamente vincolante per il Fornitore. La Descrizione non potrà in nessun modo contenere indicazioni in contrasto o comunque anche soltanto eventualmente difformi rispetto alla descrizione ed alle caratteristiche del Servizio, al

NOME CAMPO	OBBLIGATORIO	DESCRIZIONE
		contenuto del Capitolato Tecnico, alle Condizioni Generali di Contratto e, in generale, ai Documenti del Mercato Elettronico. La Descrizione non potrà superare gli 800 caratteri. (Es. Attività di manutenzione di elevato standard qualitativo grazie al controllo costante dei processi ed all'aggiornamento sistematico con programmi e corsi mirati di tutti tecnici manutentori, con particolare attenzione alle attività inerenti la sicurezza. Fornitura servizio assistenza tramite numero verde gratuito)
Allegato	NO	Allegare un documento in qualsiasi formato.

5.1.2 Attributi specifici

Le Schede Tecniche di seguito illustrate contengono il riepilogo, per ciascun Metaprodotto, delle Caratteristiche Tecniche o Attributi Specifici, identificati in modo tassativo, obbligatori o facoltativi. Per facilitare la compilazione degli attributi, sono predisposte liste di valori contenenti degli esempi di compilazione.

La Scheda Tecnica ed il campo "Descrizione" permettono di descrivere la configurazione di base del Servizio oggetto di Mercato Elettronico.

I Servizi oggetto di richiesta di Abilitazione da parte del Fornitore devono, a pena di diniego o revoca dell'abilitazione, rispondere alle *Caratteristiche Tecniche* indicate nelle Schede Tecniche, nel rispetto dei limiti minimi e/o massimi qualora indicati.

Nel caso in cui un Servizio sia disponibile con diverse caratteristiche e/o modalità di esecuzione (che troveranno riscontro nei campi relativi agli attributi e/o nel campo riguardante la Descrizione), qualora il Fornitore intenda offrire all'acquisto diretto a catalogo le varie configurazioni del Servizio, dovrà indicare nella Lista Servizi il medesimo Servizio tante volte quante sono le diverse configurazioni del Servizio che intende offrire, variando gli attributi pertinenti (es.: articolo fornitore, prezzo, e così via). Ciò darà luogo, sul Catalogo del Fornitore pubblicato sul Mercato Elettronico, a più righe di catalogo relative alla stesso Servizio.

5.2 DISPONIBILITÀ MINIMA GARANTITA

Il Fornitore **dovrà** indicare un valore di ***"Disponibilità Garantita" , relativamente all'arco temporale di un anno*** per il quale garantisce il soddisfacimento delle richieste dei Punti Ordinanti. A tal fine il Fornitore è tenuto ad indicare il valore cumulato massimo degli Ordini Diretti, espresso in € (euro) ed IVA esclusa, che si impegna ad evadere nell'arco temporale di un anno. Al raggiungimento della disponibilità massima non contribuiscono le unità di Servizio vendute a seguito dell'accettazione di Richieste di Offerta (RdO). Lo stesso valore sarà riportato in tutte le righe di offerta.

E' discrezione del Fornitore scegliere tale valore, a condizione che sia uguale o superiore a **1.000,00** (mille/00) euro (IVA esclusa).

In caso di superamento del valore della Disponibilità Garantita indicato dal Fornitore, l'eventuale rifiuto dell'Ordine eccedente tale Disponibilità deve essere comunicato al Punto Ordinante entro il termine di 2 giorni lavorativi successivi al ricevimento dell'Ordine[1]. Tale comunicazione dovrà avvenire a mezzo di documento elettronico firmato digitalmente dal Fornitore. In tale caso l'offerta a Catalogo del Fornitore e l'Ordine dell'Unità Ordinante, così come il Contratto da essi scaturito, saranno da considerare del tutto privi di efficacia e l'Unità Ordinante dovrà provvedere ad annullare l'Ordine Diretto.

Nel caso la Disponibilità Garantita non sia esaurita all'atto del ricevimento dell'Ordine e il residuo sia inferiore rispetto all'ammontare dell'Ordine stesso, l'Unità Ordinante, una volta annullato il precedente Ordine Diretto rifiutato dal Fornitore (quindi privo di efficacia), avrà la facoltà di inviare un nuovo Ordine Diretto entro i limiti di disponibilità residua, sempre che nel frattempo tale disponibilità non sia stata esaurita.

Se, al contrario, l'impresa volesse dar seguito all'Ordine nonostante il raggiungimento della Disponibilità Massima di Periodo (nell'assoluto rispetto di prezzo e quantità che vi sono specificati, senza alcuna modifica), non invierà alcuna comunicazione al Punto Ordinante entro il termine previsto (2 giorni lavorativi successivi al ricevimento dell'Ordine) ed il Contratto sarà ritenuto regolarmente concluso ed efficace.

[1] Cfr. art 36, comma 6, Regole del Mercato Elettronico.

5.3 METAPRODOTTI

Di seguito vengono riportate le Schede Tecniche e le Schede Attività e Frequenza relative ai metaprodotti oggetto del Bando.

Per ogni Metaprodotto le caratteristiche tecniche sono caratterizzate da:

- Schede Tecniche
- Schede Attività e Frequenza.

SCHEDE TECNICHE

Le Schede Tecniche contengono il riepilogo per ciascun Metaprodotto delle Caratteristiche Tecniche o Attributi Specifici, identificati in modo tassativo, obbligatori o facoltativi. Per facilitare la compilazione degli attributi, sono predisposte liste contenenti i valori di compilazione.

La Scheda Tecnica ed il campo "Descrizione" permettono di descrivere la configurazione di base del Servizio oggetto dell'offerta nel Mercato Elettronico.

I Servizi oggetto di richiesta di Abilitazione da parte del Fornitore devono, a pena di diniego o revoca dell'abilitazione, rispondere alle *Caratteristiche Tecniche* indicate nelle Schede Tecniche.

Nel caso in cui un Servizio sia disponibile con diverse caratteristiche e/o modalità di esecuzione (che troveranno riscontro nei campi relativi agli attributi e/o nel campo riguardante la descrizione lunga), qualora il Fornitore intenda offrire all'acquisto diretto a catalogo le varie configurazioni del Servizio, dovrà indicare nella Lista Servizi il medesimo Servizio tante volte quante sono le diverse configurazioni del Servizio che intende offrire, variando gli attributi pertinenti (es.: codice articolo fornitore, prezzo, e così via). Ciò darà luogo, sul Catalogo del Fornitore pubblicato sul Mercato Elettronico, a più righe di catalogo (offerte) relative alla stesso Servizio.

SCHEDE ATTIVITA' E FREQUENZA

Le Schede Attività e Frequenza contengono un insieme delle attività esemplificativo e non esaustivo degli interventi che dovranno essere effettuati. Qualsiasi ulteriore attività di conduzione e manutenzione (anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto indicato nelle Schede Attività e Frequenza), necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti e il rispetto della normativa vigente, è da ritenersi compresa nel canone.

5.3.1 Metaprodotto – Manutenzione Ascensori (CPV 50750000-7)

5.3.1.1 Manutenzione Ascensori – Scheda tecnica

Nome Attributo	Obbligatorio	Lista Valori
Canone annuale	SI	E' il canone annuale offerto per la manutenzione di un ascensore. Il "Canone annuale" viene moltiplicato automaticamente dal sistema per il numero di anni indicato nella "Durata contratto" per definire il "Canone totale" offerto per un ascensore.
Motorizzazione	SI	Es.: Elettrica; Oleodinamica; Qualsiasi; altro
Apertura cabina	SI	Es.: Manuale; Automatica; Qualsiasi; altro
Portata	SI	Es.: Fino a 480 Kg; da 481 a 1000 Kg; oltre 1000 Kg; Qualsiasi; altro
Numero fermate	SI	Es.: da 1 a 5; da 6 a 10; oltre 10; altro
Anno installazione	NO	Es.: prima del 1963; tra il 1963 ed il 1986; tra il 1987 e il 1999; dopo il 1999; Qualsiasi; altro
Durata contratto (anni)	SI	Es.: 1; 2; 3; 4;
Ribasso su listino di riferimento (%)	SI	
Tempo intervento	SI	Es.: entro 1 ora; entro 2 ore; entro 3 ore; entro 4 ore; altro

L'Unità di Misura utilizzata per l'acquisto di servizi afferenti alla presente Scheda Tecnica deve essere l'impianto (numero di ascensori). Ogni offerta farà riferimento al singolo ascensore e alla durata del contratto specificata (1 anno, 2 anni, 3 anni, ecc.).

Il prezzo indicato sarà quindi espresso in euro/ascensore anno se la durata è di 1 anno, in euro/ascensore biennio se la durata è di 2 anni, e così via.

5.3.1.2 Manutenzione Ascensori - Legenda degli attributi

Canone annuale: canone annuale per ascensore offerto per eseguire tutte le attività previste nelle Schede "Attività e Frequenze".

Motorizzazione: è la tipologia di azionamento dell'ascensore per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda della tipologia di azionamento.

Apertura cabina: è la modalità di apertura della cabina dell'ascensore per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda della tipologia di apertura della cabina.

Portata:è la fascia (range) di peso massimo che può essere trasportato sull'ascensore per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda delle fasce.

Numero fermate: è la fascia (range) di numero di soste ai piani che l'ascensore effettua (non necessariamente coincidente col numero di piani dell'edificio, in quanto alcuni piani potrebbero non essere serviti dall'ascensore) per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda delle fasce.

Anno di installazione: è il periodo (range di anni) in cui è avvenuta l'installazione dell'ascensore/degli ascensori, per il quale può essere acquistato il servizio. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda del periodo di installazione dell'ascensore.

Durata contratto (anni): è il periodo di erogazione del servizio a cui si riferisce il canone totale.

Ribasso su listino di riferimento (%):è il valore che rappresenta la percentuale di ribasso offerta dal Fornitore ed applicata sul listino di riferimento (cfr. paragrafo 7.1.3) per i materiali di ricambio e per tutte le attività non comprese nella "Scheda attività e frequenza"; la medesima percentuale dovrà essere applicata anche sul costo indicato per il diritto di chiamata.

Tempo intervento: è il tempo entro il quale il Fornitore si impegna, dalla presa in carico della segnalazione del Soggetto Aggiudicatore, ad avviare l'attività di verifica dell'impianto.

5.3.1.3 Manutenzione Ascensori - Scheda attività e frequenze

MANUTENZIONE ASCENSORI

ATTIVITA' *Descrizione*	*FREQUENZA*
LOCALE MACCHINA:	
Pulizia del locale macchina	M
Verifica buono stato conservativo e funzionamento sistema di illuminazione del locale macchina	M
ARGANO:	
Lubrificazione bronzine, supporto e riduttore argano e controllo apertura e chiusura freno	M
Verifica del gioco vite corona dell'argano	6M
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di frizione dell'argano	2M
Verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione dell'argano e della loro complanarità, delle catene di compensazione e dei loro attacchi	M
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione dell'argano e del locale pulegge di rinvio	M
CENTRALINA OLEODINAMICA:	
Verifica del livello olio serbatoio e della tenuta delle guarnizioni della centralina oleodinamica	M
Verifica del dispositivo di ripescaggio della centralina oleodinamica	M
Verifica tensione di alimentazione motore elettrico centralina oleodinamica	M
Verifica pressione statica centralina oleodinamica ai piani estremi	M
Verifica valvola di blocco centralina oleodinamica	M
Taratura valvola sovrapressione centralina oleodinamica	M
Verifica valori di pressione e di corrente centralina oleodinamica con cabina in movimento	M
QUADRO DI MANOVRA:	
Verifica dello stato di usura dei contatti , del dispositivo di emergenza, dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra del quadro di manovra	M
Verifica fissaggio regolamentare quadro di manovra	M
Controllo visivo dei dispositivi di comando del quadro di manovra (assenza di vibrazioni, rumori, sovratemperature, archi elettrici anomali…), verifica del sezionatore di emergenza del quadro, del funzionamento del selettore piani e del funzionamento del gruppo pilota di coordinamento per impianti multipli	6M
VANO CORSA E CABINA:	
Ingrassaggio e verifica dello stato di conservazione della fune del limitatore	M
Verifica delle guide della cabina e del contrappeso	M

MANUTENZIONE ASCENSORI

ATTIVITA' *Descrizione*	*FREQUENZA*
Verifica della tensione delle funi del vano e tetto cabina	2M
Verifica posizione regolamentare stop in fossa	2M
Prova contatto elettrico apparecchi di sicurezza	2M
Verifica funzionalità extracorsa inferiore	2M
Verifica cablaggio elettrico tetto cabina	M
Verifica funzionamento illuminazione vano	M
Verifica dei tiranti, della tensione delle funi e dei pattini di scorrimento del contrappeso	2M
Verifica della tenuta della guarnizione cilindro e pistone, verifica dei tiranti delle funi e dei pattini di scorrimento dell'arcata e cabina	M
Verifica allineamento guide arcata e cabina	M
Verifica dell'operatore automatico e scorrevole	M
Verifica dei contatti elettrici e del serraggio delle serrature	6M
Verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche (o manuali) e delle spie di segnalazione porte dei piani	M
Verifica presenza fotocellula ad altezza opportuna nelle porte dei piani	M
Verifica funzionamento fotocellula porte dei piani	M
Verifica dell'allarme, del sistema citofonico, del funzionamento ALT/STOP, del funzionamento dell'illuminazione, del funzionamento delle spie di segnalazione nella cabina	M
Verifica funzionalità interruttore di scambio cabina	M
FOSSA:	
Verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità della fossa e verifica del contenitore di recupero olio della fossa	M
Verifica tiranti filoni contrappeso fossa	6M
Verifica tiranti funi oleodinamici fossa	2M
DISPOSITIVI DI SICUREZZA:	
Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra-corsa, paracadute, limitatore di velocità..)	6M
DOCUMENTAZIONE DI LEGGE:	
Annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di esercizio	6M
Esame completo di tutta l'installazione con compilazione di un rapporto di sintesi	A

Le frequenze di riferimento per la scheda sono:

S = settimanale; Q = quindicinale; M = mensile; 2M = bimestrale; 3M = trimestrale; 4M = quadrimestrale; 6M = semestrale; A = annuale

5.3.2 Metaprodotto – Manutenzione Montacarichi (CPV: 50750000-7)

5.3.2.1 Manutenzione Montacarichi - Scheda Tecnica

Nome Attributo	Obbligatorio	Lista Valori
Canone annuale	SI	E' il canone annuale offerto per la manutenzione di un montacarichi. Il "Canone annuale" viene moltiplicato automaticamente dal sistema per il numero di anni indicato nella "Durata contratto" per definire il "Canone totale" offerto per un montacarichi.
Motorizzazione	SI	Es.: Elettrica; Oleodinamica; qualsiasi; altro
Utilizzo	SI	Es.: Trasporto cose; Trasporto cose e persone; altro
Apertura cabina	SI	Es.: Manuale; Automatica; qualsiasi; altro
Portata	SI	Es.: fino a 100 Kg; da 101 a 500 Kg; da 501 a 1000 Kg; Oltre 1000 Kg; qualsiasi; altro
Numero fermate	SI	Es.: da 1 a 5; da 6 a 10; oltre 10; qualsiasi; altro
Durata contratto (anni)	SI	Es.: 1; 2; 3; 4
Ribasso su listino di riferimento (%)	SI	
Tempo intervento	SI	Es.: entro 1 ora; entro 2 ore; entro 3 ore; entro 4 ore; altro

L'Unità di Misura utilizzata per l'acquisto di servizi afferenti alla presente Scheda Tecnica deve essere l'impianto (numero di montacarichi). Ogni offerta farà riferimento al singolo montacarichi e alla durata del contratto specificata (1 anno, 2 anni, 3 anni, ecc.). Il prezzo indicato sarà quindi espresso in euro/montacarichi anno se la durata è di 1 anno, in euro/montacarichi biennio se la durata è di 2 anni, e così via.

5.3.2.2 Manutenzione Montacarichi - Legenda degli attributi

Canone annuale: canone annuale per montacarichi offerto per eseguire tutte le attività previste nelle Schede "Attività e Frequenze".

Motorizzazione: è la tipologia di azionamento del montacarichi per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda della tipologia di azionamento.

Utilizzo: è la tipologia di trasporto al quale viene adibito il montacarichi per la per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda che l'impianto venga utilizzato per trasportare cose (merci varie, vivande, lettighe) o cose e persone.

Apertura cabina: è la modalità di apertura della cabina del montacarichi per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda della tipologia di apertura della cabina.

Portata:è la fascia (range) di peso massimo che può essere trasportato sul montacarichi per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda delle fasce.

Numero fermate:è la fascia (range) di numero di soste ai piani che il montacarichi effettua (non necessariamente coincidente col numero di piani dell'edificio, in quanto alcuni piani potrebbero non essere serviti dall'ascensore) per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda delle fasce.

Durata contratto (anni): è il periodo di erogazione del servizio a cui si riferisce il canone totale.

Ribasso su listino di riferimento (%):è il valore che rappresenta la percentuale di ribasso offerta dal Fornitore ed applicata sul listino di riferimento (cfr. paragrafo 7.1.3) per i materiali di ricambio e per tutte le attività non comprese nella "Scheda attività e frequenza"; la medesima percentuale dovrà essere applicata anche sul costo indicato per il diritto di chiamata.

Tempo intervento: è il tempo entro il quale il Fornitore si impegna, dalla presa in carico della segnalazione del Soggetto Aggiudicatore, ad avviare l'attività di verifica dell'impianto.

5.3.2.3 Manutenzione Montacarichi - Scheda attività e frequenze

MANUTENZIONE MONTACARICHI	
ATTIVITA' ***Descrizione***	***FREQUENZA***
LOCALE MACCHINA:	
Pulizia del locale macchina	M
Verifica buono stato conservativo e funzionamento sistema di illuminazione del locale macchina	M
ARGANO:	
Lubrificazione bronzine, supporto e riduttore argano e controllo apertura e chiusura freno	M
Verifica del gioco vite corona dell'argano	6M
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di frizione dell'argano	2M
Verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione dell'argano e della loro complanarità, delle catene di compensazione e dei loro attacchi	M
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione dell'argano e del locale pulegge di rinvio	M
CENTRALINA OLEODINAMICA:	
Verifica del livello olio serbatoio e della tenuta delle guarnizioni della centralina oleodinamica	M
Verifica del dispositivo di ripescaggio della centralina oleodinamica	M
Verifica tensione di alimentazione motore elettrico centralina oleodinamica	M
Verifica pressione statica centralina oleodinamica ai piani estremi	M
Verifica valvola di blocco centralina oleodinamica	M
Taratura valvola sovrapressione centralina oleodinamica	M
Verifica valori di pressione e di corrente centralina oleodinamica con cabina in movimento	M
QUADRO DI MANOVRA:	
Verifica dello stato di usura dei contatti , del dispositivo di emergenza, dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra del quadro di manovra	M
Verifica fissaggio regolamentare quadro di manovra	M
Controllo visivo dei dispositivi di comando del quadro di manovra (assenza di vibrazioni, rumori, sovratemperature, archi elettrici anomali…), verifica del sezionatore di emergenza del quadro, del funzionamento del selettore piani e del funzionamento del gruppo pilota di coordinamento per impianti multipli	6M
VANO CORSA E CABINA:	
Ingrassaggio e verifica dello stato di conservazione della fune del limitatore	M
Verifica delle guide della cabina e del contrappeso	M

MANUTENZIONE MONTACARICHI	

ATTIVITA'	*FREQUENZA*
Descrizione	
Verifica della tensione delle funi del vano e tetto cabina	2M
Verifica posizione regolamentare stop in fossa	2M
Prova contatto elettrico apparecchi di sicurezza	2M
Verifica funzionalità extracorsa inferiore	2M
Verifica cablaggio elettrico tetto cabina	M
Verifica funzionamento illuminazione vano	M
Verifica dei tiranti, della tensione delle funi e dei pattini di scorrimento del contrappeso	2M
Verifica della tenuta della guarnizione cilindro e pistone, verifica dei tiranti delle funi e dei pattini di scorrimento dell'arcata e cabina	M
Verifica allineamento guide arcata e cabina	M
Verifica dell'operatore automatico e scorrevole	M
Verifica dei contatti elettrici e del serraggio delle serrature	6M
Verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche (o manuali) e delle spie di segnalazione porte dei piani	M
Verifica presenza fotocellula ad altezza opportuna nelle porte dei piani	M
Verifica funzionamento fotocellula porte dei piani	M
Verifica dell'allarme, del sistema citofonico, del funzionamento ALT/STOP, del funzionamento dell'illuminazione, del funzionamento delle spie di segnalazione nella cabina	M
Verifica funzionalità interruttore di scambio cabina	M
FOSSA:	
Verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità della fossa e verifica del contenitore di recupero olio della fossa	M
Verifica tiranti filoni contrappeso fossa	6M
Verifica tiranti funi oleodinamici fossa	2M
DISPOSITIVI DI SICUREZZA:	
Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra-corsa, paracadute, limitatore di velocità..)	6M
DOCUMENTAZIONE DI LEGGE:	
Annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di esercizio	6M
Esame completo di tutta l'installazione con compilazione di un rapporto di sintesi	A

Le frequenze di riferimento per la scheda sono:

S = settimanale; Q = quindicinale; M = mensile; 2M = bimestrale; 3M = trimestrale; 4M = quadrimestrale; 6M = semestrale; A = annuale.

5.3.3 Metaprodotto – Manutenzione Scale Mobili (CPV: 50740000-4)

5.3.3.1 Manutenzione Scale Mobili - Scheda Tecnica

Nome Attributo	Obbligatorio	Lista Valori
Canone annuale	SI	E' il canone annuale offerto per la manutenzione di un impianto di scale mobili. Il "Canone annuale" viene moltiplicato automaticamente dal sistema per il numero di anni indicato nella "Durata contratto" per definire il "Canone totale" offerto per un impianto.
Senso di marcia	SI	Singolo Doppio
Larghezza gradino	SI	Es.: 0,60 m; 0,80 m; 1,00 m; qualsiasi; altro
Inclinazione/Dislivello	SI	Es.: 30° / fino a 6 m; 30° / oltre 6 m; 35° / fino a 6 m; 35° / oltre 6 m; qualsiasi; altro
Durata contratto (anni)	SI	Es.: 1; 2; 3; 4
Ribasso su listino di riferimento(%)	SI	
Tempo intervento	SI	Es.: entro 1 ora; entro 2 ore; entro 3 ore; entro 4 ore; altro

L'Unità di Misura utilizzata per l'acquisto di servizi afferenti alla presente Scheda Tecnica deve essere l'impianto (numero impianti di scale mobili). Ogni offerta farà riferimento all'impianto e alla durata del contratto specificata (1 anno, 2 anni, 3 anni). Il prezzo indicato sarà quindi espresso in euro/impianto anno se la durata è di 1 anno, in euro/impianto biennio se la durata è di 2 anni, e così via.

5.3.3.2 Manutenzione Scale Mobili - Legenda degli attributi

Canone annuale: canone annuale per impianto offerto per eseguire tutte le attività previste nelle Schede "Attività e Frequenze".

Senso di marcia: è la direzione di movimento della scala mobile per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda della direzione di movimento.

Larghezza gradino: è il valore della larghezza del gradino della scala, a cui corrisponde la possibilità di portare contemporaneamente una o più persone, per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda della larghezza.

Inclinazione/Dislivello: è la combinazione dei valori di inclinazione e dislivello della scala per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda della combinazione.

Durata contratto (anni): è il periodo di erogazione del servizio a cui si riferisce il canone totale.

Ribasso su listino di riferimento(%):è il valore che rappresenta la percentuale di ribasso offerta dal Fornitore ed applicata sul listino di riferimento (cfr. paragrafo 7.1.3) per i materiali di ricambio e per tutte le attività non comprese nella "Scheda attività e frequenza"; la medesima percentuale dovrà essere applicata anche sul costo indicato per il diritto di chiamata.

Tempo intervento: è il tempo entro il quale il Fornitore si impegna, dalla presa in carico della segnalazione del Soggetto Aggiudicatore, ad avviare l'attività di verifica dell'impianto.

5.3.3.3 Manutenzione Scale Mobili - Scheda attività e frequenze

MANUTENZIONE SCALE MOBILI	
ATTIVITA' ***Descrizione***	***FREQUENZA***
MOTORE:	
Pulizia e lubrificazione motore	2M
Controllo corretto funzionamento motore	2M
ORGANI DI TRASMISSIONE:	
Pulizia e lubrificazione organi di trasmissione	2M
Controllo corretto funzionamento organi di trasmissione	M

Pulizia e lubrificazione cinghie e catene	2M
Controllo corretto funzionamento cinghie e catene	M
SISTEMI DI GUIDA:	
Pulizia e lubrificazione gradini e sistemi di guida	2M
Controllo corretto funzionamento gradini e sistemi di guida	M
Pulizia e lubrificazione pettini di entrata ed uscita	2M
Controllo corretto funzionamento pettini di entrata ed uscita	M
Pulizia, lubrificazione e controllo faccia interna e zoccolo delle balaustre e corrimano	2M
DISPOSITIVI DI COMANDO:	
Controllo visivo dei dispositivi di comando (interruttori, relè di comando, contatti di comando…)	M
ALTRE VERIFICHE:	
Verifica assenza di vibrazioni, ronzii, sovratemperature e archi elettrici anomali con ripristino delle normali condizioni di funzionamento	M
Verifica pulsante di emergenza con eventuale ripristino della copertura frangibile	M

Le frequenze di riferimento per la scheda sono:

S = settimanale; Q = quindicinale; M = mensile; 2M = bimestrale; 3M = trimestrale; 4M = quadrimestrale; 6M = semestrale; A = annuale.

5.3.4 Metaprodotto – Manutenzione Tappeti Mobili (CPV: 50740000-4)

5.3.4.1 Manutenzione Tappeti Mobili - Scheda Tecnica

Nome Attributo	Obbligatorio	Lista Valori
Canone annuale	SI	E' il canone annuale offerto per la manutenzione di un tappeto mobile. Il "Canone annuale" viene moltiplicato automaticamente dal sistema per il numero di anni indicato nella "Durata contratto" per definire il "Canone totale" offerto per un tappeto.
Senso di marcia	SI	Singolo Doppio
Larghezza segmento (m)	SI	Es.: 0,60; 0,80; 1,00; qualsiasi; altro

Nome Attributo	Obbligatorio	Lista Valori
Durata contratto (anni)	SI	Es.: 1; 2; 3; 4
Ribasso su listino di riferimento(%)	SI	
Tempo intervento	SI	Es.: entro 1 ora; entro 2 ore; entro 3 ore; entro 4 ore; altro

L'Unità di Misura utilizzata per l'acquisto di servizi afferenti alla presente Scheda Tecnica deve essere l'impianto (numero di tappeti mobili). Ogni offerta farà riferimento all'impianto e alla durata del contratto specificata (1 anno, 2 anni, 3 anni, es.). Il prezzo indicato sarà quindi espresso in euro/impianto anno se la durata è di 1 anno, in euro/impianto biennio se la durata è di 2 anni, e così via.

5.3.4.2 Manutenzione Tappeti Mobili - Legenda degli attributi

Canone annuale: canone annuale per un tappeto mobile offerto per eseguire tutte le attività previste nelle Schede "Attività e Frequenze".

Senso di marcia: è la direzione di movimento del tappeto mobile per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda della direzione di movimento.

Larghezza segmento: è il valore della larghezza del segmento del tappeto mobile, a cui corrisponde la possibilità di portare contemporaneamente una o più persone, per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda della larghezza.

Durata contratto (anni): è il periodo di erogazione del servizio a cui si riferisce il canone totale.

Ribasso su listino di riferimento (%):è il valore che rappresenta la percentuale di ribasso offerta dal Fornitore ed applicata sul listino di riferimento (cfr. paragrafo 7.1.3) per i materiali di ricambio e per tutte le attività non comprese nella "Scheda attività e frequenza"; la medesima percentuale dovrà essere applicata anche sul costo indicato per il diritto di chiamata.

Tempo intervento: è il tempo entro il quale il Fornitore si impegna, dalla presa in carico della segnalazione del Soggetto Aggiudicatore, ad avviare l'attività di verifica dell'impianto.

5.3.4.3 Manutenzione Tappeti Mobili - Scheda attività e frequenze

MANUTENZIONE TAPPETI MOBILI	
ATTIVITA' ***Descrizione***	***FREQUENZA***
MOTORE:	
Pulizia e lubrificazione motore	2M
Controllo corretto funzionamento motore	M
ORGANI DI TRASMISSIONE:	
Pulizia e lubrificazione organi di trasmissione	2M
Controllo corretto funzionamento organi di trasmissione	M
Pulizia e lubrificazione cinghie e catene	2M
Controllo corretto funzionamento cinghie e catene	M
SISTEMI DI GUIDA:	
Pulizia e lubrificazione segmento e sistemi di guida	2M
Controllo corretto funzionamento segmento e sistemi di guida	M
Pulizia e lubrificazione pettini di entrata ed uscita	2M
Controllo corretto funzionamento pettini di entrata ed uscita	M
Pulizia, lubrificazione e controllo faccia interna e zoccolo delle balaustre e corrimano	2M
DISPOSITIVI DI COMANDO:	
Controllo visivo dei dispositivi di comando (interruttori, relè di comando, contatti di comando…)	M
ALTRE VERIFICHE:	
Verifica assenza di vibrazioni, ronzii, sovratemperature e archi elettrici anomali con ripristino delle normali condizioni di funzionamento	M
Verifica pulsante di emergenza con eventuale ripristino della copertura frangibile	M

Le frequenze di riferimento per la scheda sono:

S = settimanale; Q = quindicinale; M = mensile; 2M = bimestrale; 3M = trimestrale; 4M = quadrimestrale; 6M = semestrale; A = annuale.

5.3.5 Metaprodotto – Manutenzione Montascale per disabili (C.P.V. : 50700000-2)

5.3.5.1 Manutenzione Montascale per disabili - Scheda Tecnica

Nome Attributo	Obbligatorio	Lista Valori
Canone annuale	SI	E' il canone annuale offerto per la manutenzione di un montascale.

Nome Attributo	Obbligatorio	Lista Valori
		Il "Canone annuale" viene moltiplicato automaticamente dal sistema per il numero di anni indicato nella "Durata contratto" per definire il "Canone totale" offerto per un montascale.
Categoria	SI	Cat. A Cat. B Cat. C Cat. D Cat. E
Durata contratto (anni)	SI	Es.: 1; 2; 3; 4
Ribasso su listino di riferimento(%)	SI	
Tempo intervento	SI	Es.: entro 1 ora; entro 2 ore; entro 3 ore; entro 4 ore; altro

L'Unità di Misura utilizzata per l'acquisto di servizi afferenti alla presente Scheda Tecnica deve essere l'impianto (numero di montascale). Ogni offerta farà riferimento all'impianto e alla durata del contratto specificata (1 anno, 2 anni, 3 anni, ecc.). Il prezzo indicato sarà quindi espresso in euro/impianto anno se la durata è di 1 anno, in euro/impianto biennio se la durata è di 2 anni, e così via.

5.3.5.2 Manutenzione Montascale per disabili - Legenda degli attributi

Canone annuale: canone annuale per montascale disabili offerto per eseguire tutte le attività previste nelle Schede "Attività e Frequenze".

Categoria: è la categoria di appartenenza del montascala, secondo la definizione data dal DM 236/89, per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda della categoria. Di seguito sono riportate le descrizioni delle diverse categorie secondo quanto statuito dal DM 236/89:

Cat. A) pedana servoscala: per il trasporto di persona in piedi;

Cat. B) sedile servoscala: per il trasporto di persona seduta;

Cat. C) pedana servoscala a sedile ribaltabile: per il trasporto di persona in piedi o seduta;

Cat. D) piattaforma servoscala a piattaforma ribaltabile: per il trasporto di persona su sedia a ruote;

Cat. E) piattaforma servoscala a piattaforma e sedile ribaltabile: per il trasporto di persona su sedia a ruote o persona seduta.

Durata contratto (anni): è il periodo di erogazione del servizio a cui si riferisce il canone totale.

Ribasso su listino di riferimento (%):è il valore che rappresenta la percentuale di ribasso offerta dal Fornitore ed applicata sul listino di riferimento (cfr. paragrafo 7.1.3) per i materiali di ricambio e per tutte le attività non comprese nella "Scheda attività e frequenza"; la medesima percentuale dovrà essere applicata anche sul costo indicato per il diritto di chiamata.

Tempo intervento: è il tempo entro il quale il Fornitore si impegna, dalla presa in carico della segnalazione del Soggetto Aggiudicatore, ad avviare l'attività di verifica dell'impianto.

5.3.5.3 Manutenzione Montascale per disabili - Scheda attività e frequenze

MANUTENZIONE MONTASCALEPER DISABILI	
ATTIVITA' ***Descrizione***	***FREQUENZA***
PEDANA/SEDILE:	
Controllo allineamento e movimento della pedana/sedile	6M
GUIDA DI SCORRIMENTO:	
Pulizia e lubrificazione guida di scorrimento	6M
Verifica controllo corretto funzionamento guida di scorrimento	6M
ATTACCHI E CORRIMANO:	
Pulizia e lubrificazione attacchi al pavimento ed eventuali corrimano	6M
Verifica corretto funzionamento attacchi al pavimento ed eventuali corrimano	6M
SENSORI E/O CONTATTI DI FINE CORSA:	
Pulizia e lubrificazione sensori e/o contatti di fine corsa	6M
Verifica corretto funzionamento sensori e/o contatti di fine corsa	6M

MANUTENZIONE MONTASCALEPER DISABILI	

ATTIVITA' *Descrizione*	*FREQUENZA*
ALTRI DISPOSITIVI:	
Verifica funzionamento eventuale telecomando	6M
Prova dei dispositivi di sicurezza	6M

Le frequenze di riferimento per la scheda sono:

S = settimanale; Q = quindicinale; M = mensile; 2M = bimestrale; 3M = trimestrale; 4M = quadrimestrale; 6M = semestrale; A = annuale.

5.3.6 Metaprodotto - Manutenzione Piattaforme Elevatrici per disabili (CPV: 50700000-2)

5.3.6.1 Manutenzione Piattaforme Elevatrici per disabili - Scheda Tecnica

Nome Attributo	Obbligatorio	Lista Valori
Canone annuale	SI	E' il canone annuale offerto per la manutenzione di una piattaforma elevatrice. Il "Canone annuale" viene moltiplicato automaticamente dal sistema per il numero di anni indicato nella "Durata contratto" per definire il "Canone totale" offerto per una piattaforma.
Motorizzazione	SI	Es.: Elettrica; Oleodinamica; Qualsiasi; altro
Durata contratto (anni)	SI	Es.: 1; 2; 3; 4
Ribasso su listino di riferimento(%)	SI	
Tempo intervento	SI	Es.: entro 1 ora; entro 2 ore; entro 3 ore; entro 4 ore; altro

L'Unità di Misura utilizzata per l'acquisto di servizi afferenti alla presente Scheda Tecnica deve essere l'impianto (numero di piattaforme elevatrici per disabili). Ogni

offerta farà riferimento all'impianto e alla durata del contratto specificata (1 anno, 2 anni, 3 anni, ecc.). Il prezzo indicato sarà quindi espresso in euro/impianto anno se la durata è di 1 anno, in euro/impianto biennio se la durata è di 2 anni, e così via.

5.3.6.2 Manutenzione Piattaforme Elevatrici per disabili - Legenda degli attributi

Canone annuale: canone annuale per piattaforma elevatrice offerto per eseguire tutte le attività previste nelle Schede "Attività e Frequenze".

Motorizzazione: è la tipologia di azionamento della piattaforma per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda della tipologia di azionamento.

Durata contratto (anni): è il periodo di erogazione del servizio a cui si riferisce il canone totale.

Ribasso su listino di riferimento (%):è il valore che rappresenta la percentuale di ribasso offerta dal Fornitore ed applicata sul listino di riferimento (cfr. paragrafo 7.1.3) per i materiali di ricambio e per tutte le attività non comprese nella "Scheda attività e frequenza"; la medesima percentuale dovrà essere applicata anche sul costo indicato per il diritto di chiamata.

Tempo intervento: è il tempo entro il quale il Fornitore si impegna, dalla presa in carico della segnalazione del Soggetto Aggiudicatore, ad avviare l'attività di verifica dell'impianto.

5.3.6.3 Manutenzione Piattaforme Elevatrici per disabili - Scheda attività e frequenze

MANUTENZIONE PIATTAFORME ELEVATRICI PER DISABILI	
ATTIVITA' / *Descrizione*	*FREQUENZA*
PANTOGRAFO DI SOLLEVAMENTO:	
Pulizia e lubrificazione pantografo di sollevamento e relative parti elementari	6M
Verifica controllo corretto funzionamento pantografo di sollevamento e relative parti elementari	2M
GUIDE DI SCORRIMENTO:	
Pulizia e lubrificazione guide di scorrimento	6M
Verifica controllo corretto funzionamento guide di scorrimento	2M

MANUTENZIONE PIATTAFORME ELEVATRICI PER DISABILI

ATTIVITA'	*FREQUENZA*
Descrizione	
DISPOSITIVI DI AZIONAMENTO:	
Pulizia e lubrificazione pistone idraulico, cremagliere e/o vite senza fine	6M
Verifica controllo corretto funzionamento pistone idraulico, cremagliere e/o vite senza fine	2M
Pulizia e lubrificazione centralina oleodinamica e/o gruppo motore elettrico	6M
Verifica controllo corretto funzionamento centralina oleodinamica e/o gruppo motore elettrico	2M
ALTRI CONTROLLI:	
Controllo livello e viscosità dell'olio del serbatoio ed eventuale rabbocco	2M
Controllo di eventuali trafilature di olio sul pistone e sulle tubazioni di raccordo	2M
Controllo funzionale con eventuale ripristino del quadro di manovra	2M
Controllo funzionale con eventuale ripristino bottoniera di comando e pulsante di emergenza	2M
Controllo funzionale con eventuale ripristino dei contatti di fine corsa	2M

Le frequenze di riferimento per la scheda sono:

S = settimanale; Q = quindicinale; M = mensile; 2M = bimestrale; 3M = trimestrale; 4M = quadrimestrale; 6M = semestrale; A = annuale.

6 CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE

L'attività di controllo è lo strumento a disposizione del Soggetto Aggiudicatore per verificare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni.

La periodicità ed i tempi relativi alle attività di controllo saranno definiti da parte del Soggetto Aggiudicatore stesso.

In relazione alle modalità esecutive, i controlli si differenziano nelle due seguenti tipologie:

- Verifica della qualità del servizio: volto a misurare il livello qualitativo delle prestazioni erogate e lo stato dei componenti impiantistici oggetto del servizio. Tale verifica avviene mediante rilevazioni di tipo visivo che saranno eseguite in contraddittorio con il Fornitore;
- Verifica della regolarità e puntualità nell'esecuzione delle prestazioni: volto a misurare la regolarità e la puntualità dell'esecuzione delle prestazioni. Tale verifica avviene attraverso delle ispezioni effettuate durante l'esecuzione delle prestazioni e finalizzate a valutare le dimensioni specifiche che descrivono la regolarità e la puntualità (ad esempio rispetto dei programmi, rispetto delle modalità di esecuzione indicate in catalogo, completezza della prestazione eseguita rispetto alle quantità di riferimento, etc).

La prima tipologia di verifiche verrà effettuata attraverso controlli a campione eseguiti sugli impianti di riferimento da un addetto del Soggetto Aggiudicatore, in contraddittorio con un Responsabile del Fornitore. Tali controlli potranno avvenire in qualsiasi momento, svincolati dall'orario delle prestazioni, purché con preavviso di 4 ore. Non andranno imputati al Fornitore gli effetti negativi evidentemente provocati da terze persone successivamente all'esecuzione delle operazioni di servizio.

Sono sottoposti alla prima tipologia di verifica tutte le componenti impiantistiche su cui il servizio viene erogato. Sarà il Soggetto Aggiudicatore stesso a scegliere le componenti impiantistiche da ispezionare (Unità di Controllo).

La seconda tipologia di verifiche sarà effettuata per tutte le attività inserite nel Programma Operativo delle Attività per il trimestre di riferimento. Il programma operativo di riferimento è quello valido all'atto della predisposizione del calendario dei controlli. Tali controlli, che potranno avvenire in qualsiasi momento durante l'orario delle prestazioni, senza alcun preavviso al Fornitore, riguarderanno:

- puntualità degli interventi rispetto alle attività indicate nel Programma Operativo delle Attività;
- annotazione da parte del personale del Fornitore sul registro delle firme, dell'orario di entrata ed uscita, nonché del servizio eseguito;
- utilizzo da parte del personale del Fornitore della divisa di lavoro;
- utilizzo delle attrezzature e delle metodologie dichiarate dal Fornitore nel catalogo.

Tutte le verifiche effettuate avverranno in contraddittorio con il Fornitore e l'esito del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dai rappresentanti del Soggetto Aggiudicatore e del Fornitore.

Gli esiti delle verifiche effettuate dovranno essere annotati, indipendentemente dagli aspetti riguardanti l'applicazione delle penali di cui alle Condizioni Generali di Contratto, per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di non conformità.

7 DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il presente capitolo ha per oggetto la descrizione delle modalità di erogazione dei Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori, finalizzati a garantire la piena efficienza degli impianti installati presso i Soggetti Aggiudicatori ordinanti.

Nell'erogazione dei servizi il Fornitore deve operare con proprio personale e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati, e nel pieno rispetto del patrimonio del Soggetto Aggiudicatore ordinante. L'esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il Fornitore dovrà operare nel rispetto di tutte le Leggi relative agli Impianti Elevatori e di tutti gli eventuali aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione del servizio. In particolare, il Fornitore si dovrà attenere a quanto previsto:

- dalle leggi e norme che regolano l'istallazione e tenuta in esercizio di ascensori e montacarichi, ovvero:
  - la direttiva 95/16/CE del parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 1995 per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relativamente agli ascensori
  - il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 (Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio)
- dalle leggi e norme che regolano l'istallazione e tenuta in esercizio di scale e marciapiedi mobili, ovvero:
  - la Direttiva Europea 89/392/CEE (Direttiva Macchine) recepita in Italia con DPR n. 459/96;
  - la Norma Europea EN 115, armonizzata ai fini della Direttiva Macchine, pubblicata dal CEN a Gennaio 1997 relativa a "norme di sicurezza e la installazione di scale mobili e marciapiedi mobili";
  - il Decreto Ministeriale 18 settembre 1975, relativo a "norme tecniche di sicurezza per la costituzione e l'esercizio delle scale mobili in servizio pubblico", cioè "destinate agli utenti di pubblici servizi di trasporto o

destinate ad integrare un sistema viario pedonale su suolo pubblico" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°295 del 7.11.1975).

- dalle leggi e norme che regolano l'istallazione e tenuta in esercizio di impianti per il superamento delle barriere architettoniche (montascale e piattaforme elevatrici per disabili), ovvero:
  - il DM 236/89 attuativo della legge 13/89 riguardante le prescrizioni di massima per quanto riguarda la sicurezza di montascale e piattaforme elevatrici
  - Norma UNI 9801:1991. Requisiti di sicurezza per sollevatori e trasportatori di tipo fisso per disabili (montascale o servoscale).
- in materia di sicurezza degli impianti, dalla legge 18/05/1990 n. 46, e dal suo regolamento di attuazione DPR n. 447 del 06/12/1991, così come modificato ed integrato dal Decreto Ministeriale N. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche;
- in materia di abilitazione all'esercizio delle attività previste nel presente Capitolato Tecnico, a quanto previsto dalla Legge n. 46 del 18/05/1990 così come modificato ed integrato dal Decreto Ministeriale N. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche;
- in materia di Prevenzione Incendi, dal DPR 37/98.

Si precisa inoltre che tutti gli interventi manutentivi da effettuarsi su impianti rientranti nelle previsioni di cui al D.Lgs. 37/2008 e s.m.i. devono essere eseguiti da impresa a ciò abilitata, la quale e tenuta anche a rilasciare, a cura di personale abilitato ai sensi di legge, le prescritte certificazioni di conformità, ogni qualvolta si rendano necessarie. Tutte le attività connesse ai Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del presente Capitolato, anche secondo le buone regole dell'arte[2].

Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni feriali e negli orari di apertura degli uffici del Soggetto Aggiudicatore, salvo casi eccezionali in cui il Soggetto Aggiudicatore richieda diversamente al fine di evitare disagio agli utenti o intralcio alle attività. In tali casi il Fornitore dovrà eseguire le prestazioni anche di notte o nei giorni

[2] Con buone regole dell'arte si intendono tutte le norme, codificate e non, di corretta esecuzione delle attività (UNI, CEI, norme CEN o di enti normatori ufficiali della UE).

festivi o in particolari periodi dell'anno, senza pretendere compensi suppletivi o indennizzi a qualsiasi titolo.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività del Soggetto Aggiudicatore evitando la prolungata sospensione del funzionamento degli impianti. Qualora fosse necessaria l'interruzione del funzionamento dell'impianto, l'attività dovrà essere preventivamente autorizzata nell'esecuzione dal Soggetto Aggiudicatore.

E' fatto divieto al Fornitore di effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza dell'impianto e di estendere le prestazioni ad altri impianti non oggetto del servizio. Inoltre, il Fornitore non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente Capitolato senza preventiva autorizzazione da parte del Soggetto Aggiudicatore.

7.1 Servizi compresi nel canone

Tutte le attività comprese nel canone di cui al Par. 7.2 e le modalità di erogazione del servizio a cui il Fornitore dovrà attenersi sono:

- Visita preliminare e visite ispettive (Par. 7.1.1)
- Attività periodiche (Par. 7.1.2)
- Attività di ripristino del regolare funzionamento degli impianti: assoggettamento a franchigia (Par. 7.1.3)
- Reperibilità e remunerazione del diritto di chiamata (Par. 7.1.4)

Per l'effettuazione delle attività non comprese nel canone il Soggetto Aggiudicatore, nel rispetto delle normativa vigente, può decidere di avvalersi di soggetti terzi diversi dal Fornitore.

Nel caso il Soggetto Aggiudicatore decidesse di avvalersi del Fornitore per queste ultime attività, per ognuna delle segnalazioni dalla 20° in poi, dovrà riconoscergli un compenso come previsto nel successivo paragrafo 7.1.4.

7.1.1 Visita preliminare e visite ispettive

È onere del Fornitore effettuare una visita preliminare degli impianti finalizzata ad una analisi sommaria sullo stato degli stessi (cfr. par. 7.4), cosi da evidenziare al Soggetto Aggiudicatore la necessità di eventuali interventi di riqualificazione e/o adeguamento normativo. Tali interventi di riqualificazione e/o adeguamento normativo sono da intendersi fuori dal Contratto. La visita preliminare dovrà avere luogo nell'arco temporale definito come Tempo di consegna.

È onere del Fornitore provvedere inoltre all'assistenza tecnica durante le visite dei funzionari degli Enti preposti al controllo degli impianti:

- *verifiche periodiche* (biennali) effettuate ai sensi del DPR n. 162/99 e 369/2000 da ASL (o ARPA) competente per territorio, o da Organismi di Certificazione notificati ai sensi del nuovo regolamento per le valutazioni di conformità;
- *verifiche straordinarie* effettuate ai sensi del DPR n. 162/99 e 369/2000 in caso di verifica periodica con esito negativo, eseguita dagli stessi organismi abilitati alle verifiche periodiche. La verifica straordinaria è inoltre necessaria in caso di incidenti di notevole entità o in caso siano apportate modifiche costruttive non rientranti nell'ordinaria o straordinaria manutenzione.

7.1.2 Attività periodiche

I servizi dovranno essere espletati attraverso una serie di attività la cui frequenza minima obbligatoria varia in funzione dei metaprodotti definiti nel presente capitolato.

METAPRODOTTO	**Rif. scheda attività e frequenza**
Manutenzione ascensori	Par. 5.3.1.3
Manutenzione montacarichi	Par. 5.3.2.3
Manutenzione scale mobili	Par. 5.3.3.3
Manutenzione tappeti mobili	Par. 5.3.4.3
Manutenzione montascale per disabili	Par. 5.3.5.3
Manutenzione piattaforme elevatrici per disabili	Par. 5.3.6.3

Le attività e relative frequenze saranno indicate dal Fornitore nel Programma Operativo delle Attività (Par. 7.5)

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riporta di seguito un elenco delle attività di manutenzione (verifiche e controlli) che il Fornitore dovrà eseguire su tutti gli impianti elevatori mediante visite programmate con le periodicità riportate nelle schede attività e frequenze:

- mantenere ciascun impianto elevatore in modo da conservare integre e funzionanti le caratteristiche di costruzione;
- esaminare regolarmente, verificare, pulire tutte le parti degli impianti elevatori;
- verificare periodicamente tutti i dispositivi di sicurezza, di blocco, di controllo, la presenza dei dispositivi di protezione individuali e di estinzione incendi;
- verificare l'efficienza dell'illuminazione normale e di sicurezza;
- controllare la situazione di rispetto della norma degli impianti elevatori.

7.1.3 Attività di ripristino del regolare funzionamento degli impianti: assoggettamento a franchigia

In caso di irregolarità nel funzionamento dell'impianto, il Fornitore è tenuto ad intervenire eliminando l'anomalia riscontrata, provvedendo alla riparazione e/o sostituzione delle parti rotte o logorate. Per il compenso delle attività effettuate a seguito di anomalie riscontrate durante le attività periodiche a canone o a seguito delle prime 20 segnalazioni, è previsto un valore economico limite sotto il quale il costo delle attività eseguite si intende già retribuito nel canone. Tale valore economico limite costituisce una **franchigia** vera e propria e, come tale, deve essere sottratto dal costo delle attività eseguite a seguito delle anomalie riscontrate.

Il valore posto a franchigia si intende unico per tutti i metaprodotti e sarà pari al valore riportato in tabella:

Valore Franchigia
100,00 €

In particolare, per le attività di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto che si rendessero necessarie durante le visite programmate del Fornitore, il costo della manodopera è compreso nel canone, e si applica la franchigia esclusivamente al costo dei materiali di ricambio utilizzati nelle sostituzioni e/o riparazioni delle parti non funzionanti o logorate. Sono comunque a carico del Fornitore tutti gli oneri relativi alla ricerca e alla analisi delle anomalie riscontrabili durante lo svolgimento delle visite periodiche.

Inoltre, per le attività di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto svolte a seguito delle prime 20 segnalazioni si applica la franchigia al costo complessivo dell'intervento (manodopera e materiali)

Tutti gli oneri (manodopera e materiali) relativi alle attività erogate per la risoluzione delle irregolarità riscontrate nel funzionamento dell'impianto, saranno remunerati in base al ribasso offerto a Catalogo dal Fornitore e applicato al listino DEI Nazionale (Tipografia del Genio Civile) – Prezzi informativi dell'edilizia: Impianti Tecnologici (edizione luglio 2012 ed eventuali aggiornamenti).

È onere del Fornitore garantire che i materiali di ricambio, utilizzati a seguito delle anomalie riscontrate, siano conformi a quelli originariamente impiegati e comunque delle medesime caratteristiche tra le marche presenti sul mercato. Non è assolutamente ammesso l'impiego di materiale di recupero. Il Fornitore dovrà trovarsi sempre provvisto di scorte di materiali, sia di consumo (olio, grasso, bulloneria, ecc.) che di ricambio, necessari ad assicurare la continuità del servizio.

7.1.4 Reperibilità e remunerazione del diritto di chiamata

Il Fornitore dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, la propria reperibilità nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) e dalle 8.00 alle 18.00 mettendo a disposizione del Soggetto Aggiudicatore un numero di telefono unico a cui far pervenire le segnalazioni di eventuali anomalie.

A seguito di tali segnalazioni il Fornitore dovrà intervenire con personale specializzato nel rispetto dei tempi di intervento offerti a Catalogo: il tempo di intervento sarà calcolato come tempo intercorrente fra la ricezione della segnalazione e l'inizio del sopralluogo. In caso di blocco dell'impianto elevatore con persone all'interno, il Fornitore è comunque tenuto ad intervenire in emergenza entro e non oltre 30 minuti dalla ricezione della segnalazione. Il mancato rispetto dei tempi di intervento determinerà l'applicazione delle penali di cui alle Condizioni Generali di Contratto.

Le **prime 20 segnalazioni annue** sono comprese nel canone e non sarà riconosciuto al Fornitore alcun compenso. Le 20 segnalazioni comprese nel canone annue non sono cumulabili. Per ognuna delle **ulteriori segnalazioni annue** (dalla 21° in poi) sarà riconosciuto al Fornitore un compenso pari a **50,00 (Cinquanta/00) Euro**, scontato applicando la percentuale di ribasso offerta dal Fornitore sul listino di cui al precedente paragrafo 7.1.3.

Le attività che il Fornitore sarà chiamato a svolgere a seguito delle prime 20 segnalazioni annue saranno compensate applicando la franchigia. Le attività eseguite a seguito delle ulteriori segnalazioni annue (dalla 21° in poi), saranno compensate invece senza applicare la franchigia.

Fermo restando l'onere del Fornitore ad intervenire per qualunque segnalazione pervenuta, qualora la rimozione della criticità riscontrata richiedesse tempi di risoluzione non compatibili con la disponibilità del Soggetto Aggiudicatore, il Fornitore sarà tenuto ad adottare soluzioni anche solo provvisorie, pianificando con il Soggetto Aggiudicatore stessa la data in cui effettuare le attività necessarie alla completa risoluzione dell'anomalia.

7.2 Determinazione del Canone

Il canone viene determinato moltiplicando il prezzo unitario (Pu) per Unità di Misura (UdM) offerto dal Fornitore relativo alla durata di erogazione del servizio per il quantitativo complessivo del servizio richiesto dal Punto Ordinante, calcolato attraverso il numero di unità di misura (UdM) specifica per ogni metaprodotto richieste dal Punto Ordinante.

Esempio:

Metaprodotto: Manutenzione Ascensori

Pu = €/Impianto anno (E' il prezzo per ogni ascensore, se la durata di erogazione del servizio è di 12 mesi)

UdM = impianto (ascensore)

Canone = Pu * UdM* n°_impianti = $\frac{€}{impianto_anno} * n° _ impianti = \frac{€}{anno}$

7.3 Importo Minimo

Il Fornitore non è tenuto a soddisfare gli Ordini il cui importo, riferito al valore complessivo di ciascun contratto, sia inferiore all'Importo Minimo.

Con riferimento al servizio abilitato sulla base del presente Capitolato, l'Importo Minimo è di **Euro 1.000,00** (mille/00), IVA esclusa.

7.4 Modalità di attivazione

L'impianto o gli impianti sui quali saranno erogati i Servizi di Manutenzione saranno consegnati da ciascun Soggetto Aggiudicatore/Punto Ordinante in contraddittorio con il Fornitore; di tale consegna sarà redatto apposito Verbale (*cfr.* art. 5 Condizioni generali di Contratto), firmato dal Soggetto Aggiudicatore e dal Fornitore.

La presa in consegna segna l'inizio dell'erogazione dei servizi da parte del Fornitore. Il Tempo di consegna e quindi l'inizio dell'erogazione del servizio dovrà avvenire entro i termini indicati dal Fornitore nel Catalogo, che non potranno essere superiori a 30 giorni dal giorno successivo a quello di invio dell'ODA .

Entro tale termine, il Fornitore dovrà aver concordato con il Soggetto Aggiudicatore una data per una visita congiunta presso l'edificio/i referenziati all'indirizzo del Punto di Consegna o indicati nei documenti/elenchi allegati alla RdO, al fine di ratificare le consistenze indicate dal Soggetto Aggiudicatore e di redigere il verbale con il quale viene dato atto dell'avvenuta attivazione dei servizi (Verbale di attivazione).

Si precisa che è facoltà del Soggetto Aggiudicatore/Punto Ordinante acquistare il servizio di manutenzione degli impianti elevatori anche per impianti istallati in immobili diversi. In tal caso, la visita congiunta con la successiva redazione del Verbale di attivazione dovrà essere svolta presso i diversi indirizzi dei vari Punti di Consegna.

7.5 Programma Operativo delle attività

Il Fornitore dovrà provvedere alla presentazione al Soggetto Aggiudicatore di un Programma Operativo che consiste nella schedulazione di tutte le singole attività da eseguire nel periodo di riferimento specificando i diversi elementi impiantistici oggetto delle singole attività.

Il Programma Operativo è riferito ad un arco trimestrale, su base giornaliera. Il primo Programma Operativo dovrà essere consegnato al Soggetto Aggiudicatore contestualmente al momento di inzio dell'erogazione del servizio e dovrà essere aggiornato, con consegna dell'aggiornamento al Soggetto Aggiudicatore, entro ogni mese a partire da tale data, ovvero ogni qualvolta siano necessarie delle variazioni alla programmazione delle attività.

Eventuali modifiche alla programmazione delle attività dovranno essere concordate tra le parti.

7.6 Rendiconto delle attività a canone

Mensilmente il Fornitore ha l'obbligo di presentare, entro il 15 del mese successivo a quello di erogazione del servizio, un rendiconto delle attività comprese nel canone svolte nell'arco del mese al Soggetto Aggiudicatore.

L'esame del rendiconto mensile dovrà avvenire, a cura del Soggetto Aggiudicatore, entro 10 giorni dalla presentazione. Entro tale periodo il Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di richiedere al Fornitore chiarimenti, modifiche e integrazioni del rendiconto. Avvenuta l'approvazione, il Soggetto Aggiudicatore autorizzerà il Fornitore alla fatturazione entro il termine di massimo di 30 giorni naturali e consecutivi dall'approvazione medesima.

7.7 Scheda di Consuntivo Intervento

Tutte le attività eseguite per rimuovere anomalie sull'impianto dovranno essere consuntivate dal Fornitore mediante la "**Scheda di Consuntivo Intervento**". Nella Scheda di Consuntivo Intervento dovranno essere riportate le informazioni di natura tecnica ed economica che descrivono l'entità dell'intervento in termini di risorse impiegate. In particolare nella Scheda di Consuntivo Intervento dovranno essere presenti le seguenti informazioni:

- descrizione sintetica dell'intervento (specificando se l'intervento è scaturito da una richiesta del Soggetto Aggiudicatore);
- data e ora di inizio e di fine intervento;
- quantità eseguite secondo le voci dell'elenco prezzi;
- importo complessivo.

Qualora l'intervento sia scaturito da una segnalazione del Soggetto Aggiudicatore, il Fornitore dovrà specificare all'interno della Scheda di Consuntivo Intervento la data e l'ora di ricezione della segnalazione. In tale circostanza è onere del Fornitore tenere traccia del numero di segnalazioni ricevute nel corso dell'anno, indicando nella Scheda di Consuntivo Intervento il numero progressivo della segnalazione ricevuta.

La Scheda di Consuntivo Intervento, compilata in ogni sua parte e firmata dal Fornitore, dovrà essere controfirmata dal Soggetto Aggiudicatore come attestazione dell'avvenuta esecuzione a regola d'arte dell'intervento e della accettazione dello stesso.

L'esame e l'approvazione della Scheda di Consuntivo Intervento dovrà avvenire, a cura del Soggetto Aggiudicatore, entro 10 giorni dalla presentazione. Entro tale periodo il

Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di richiedere al Fornitore chiarimenti, modifiche e integrazioni della Scheda. Tali richieste interromperanno la decorrenza dei termini di approvazione. Il nuovo termine di approvazione sarà di giorni 10 dalla presentazione dei chiarimenti/modifiche/integrazioni richieste. Con l'avvenuta l'approvazione, il Soggetto Aggiudicatore autorizzerà il Fornitore alla fatturazione entro il termine di massimo di 30 giorni naturali e consecutivi dall'approvazione medesima. L'autorizzazione alla fatturazione equivale alla accettazione delle attività eseguite.

7.8 Servizi alla Pubblica Amministrazione

Il Fornitore metterà a disposizione delle Unità Ordinanti i seguenti recapiti, a cui i Soggetti Aggiudicatori potranno rivolgersi per chiarimenti di carattere amministrativo/gestionale (es. modalità di ordine, fornitura, ecc.):

- un numero di fax,
- un numero di telefono attivo nella fascia oraria lavorativa, esclusi sabato, domeniche e festivi ed eventuali chiusure aziendali.

Sono comunque fatti salvi gli obblighi di informazione e comunicazione nei confronti di Consip, tra cui in particolare quelli relativi alla fase di esecuzione del Contratto di cui alle Regole.

7.9 Prescrizioni riguardanti il personale

Il Fornitore dovrà garantire per il personale addetto il rispetto di tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro.

Il Fornitore dovrà garantire l'impiego di personale specializzato nel campo delle attività di manutenzione degli impianti e ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche degli impianti oggetto del servizio e all'utilizzo delle attrezzature in dotazione.

Il personale del Fornitore deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro e dovrà rispettare tutte le procedure previste dal Soggetto Aggiudicatore per l'accesso ai locali.

Tutto il personale adibito al servizio deve essere sotto l'esclusiva responsabilità del Fornitore sia nei confronti del Soggetto Aggiudicatore che di terzi.

7.10 Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente

Il Fornitore è obbligato, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, Igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 626/94 e del D.P.R 547/55 e successive modifiche ed integrazioni

Il Soggetto Aggiudicatore, attraverso persona idonea, dovrà fornire preventivamente al Fornitore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinato ad operare ed in relazione all'attività oggetto dell'ordine, al fine di consentire al Fornitore l'adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza. Il Fornitore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

8 PREZZI

Per il Servizio il Fornitore dovrà indicare il prezzo relativo all'esecuzione dei Servizi indicati nel Catalogo, come specificato nel presente Capitolato Tecnico.

Tutti i prezzi indicati si intendono IVA esclusa e sono inclusivi di spese, imposte, tasse e oneri. Sarà cura del Punto Ordinante calcolare autonomamente l'IVA di competenza su ogni singolo ordine emesso. La fattura che perverrà al Soggetto Aggiudicatore in sede di consegna del bene sarà comprensiva della relativa imposta.
Il prezzo sarà comunque remunerativo del costo della manodopera, ottenuto in stretta applicazione dei contratti di lavoro di categoria, delle eventuali maggiorazioni territoriali, dei materiali e delle attrezzature, dei costi generali e dell'utile di impresa.

9 CONTATTI

Esclusivamente per richiedere approfondimenti merceologici relativi ai Beni e Servizi presenti nel Capitolato Tecnico, è possibile utilizzare la seguente casella di Posta:

elevatori105@mkp.acquistinretepa.it